

Articolo 1 – Applicazione ed esecutività delle condizioni di vendita

1.1 Le seguenti condizioni di vendita regolano tutte le vendite dei prodotti fabbricati da APEM e/o dalle sue filiali o società affiliate (in seguito denominate “APEM” o “Venditore”), fatte salve condizioni specifiche e speciali espressamente accettate e firmate da APEM. Le condizioni di vendita consistono nei presenti termini di vendita che stabiliscono i termini di pagamento e le riduzioni dei prezzi, nonché il listino prezzi che è parte integrante dei medesimi termini. Tali termini si applicano a tutte le vendite dei prodotti (di seguito denominati “Prodotti”) fabbricati in assenza di specifico contratto. Nel caso di una negoziazione commerciale con un acquirente professionista (di seguito denominato “Cliente”), le presenti condizioni si configurano come l’unica base di tale negoziazione commerciale. In tal modo, le presenti condizioni invalidano e sostituiscono qualunque documento della stessa natura che sia stato eventualmente emesso in precedenza dal Cliente o dal Venditore. Le presenti condizioni non dovrebbero essere modificabili unilateralmente da condizioni di acquisto generali o particolari del Cliente che appaiano in un formulario ordinativo o in qualunque altro documento comunicato da quest’ultimo. Pertanto, il Venditore si riserva il diritto di non soddisfare alcuna richiesta del Cliente che risulti eccessiva o eccezionale rispetto alle presenti condizioni e che non sia stata precedentemente concordata insieme al Cliente.

1.2 Le presenti condizioni modificate, in base al singolo caso, da condizioni di vendita particolari espressamente convenute tra APEM e il Cliente, nonché gli ordini eseguiti da APEM, stabiliscono le condizioni degli accordi di vendita relativi ai prodotti del Venditore. Le informazioni riportate su qualunque altro documento fornito da APEM, in particolare cataloghi, supporti elettronici, volantini e documenti pubblicitari, sono puramente indicative e modificabili in qualunque momento senza alcuna comunicazione previa da parte di APEM.

1.3 Qualunque modifica o deroga da queste condizioni di vendita garantite da un agente, distributore o impiegato di APEM non è da considerarsi vincolante per APEM, a meno che tale modifica o deroga non sia stata accettata per iscritto dal Direttore generale di APEM debitamente autorizzato dal Venditore.

1.4 L’impossibilità di APEM di far valere i propri diritti sulla base delle presenti condizioni di vendita non va interpretata come rinuncia a far valere i propri diritti sulla base di tali condizioni in futuro.

Articolo 2 – Ordine, modifica e cancellazione

2.1 Qualunque ordine da processare deve essere inviato ad APEM a mezzo posta, fax o posta elettronica. L’ordine diventa effettivo solo dopo esplicito consenso scritto privo di riserve da parte di APEM, in particolare riguardo alla natura dei prodotti, ai prezzi, ai termini di pagamento, alle scadenze e al luogo di consegna, nonché, per le vendite all’estero, alla scelta dei termini INCOTERM e al luogo di consegna. Gli ordini diventano certi e definitivi non appena APEM li accetta inviando al Cliente il documento denominato “Attestazione di ricevimento”. L’attestazione di ricevimento inviata da APEM è valida per entrambe le parti. I preventivi sono validi per un periodo di 30 giorni dalla loro ricezione.

Dopo la ricezione dell’attestazione di ricevimento, il Cliente non può modificare né cancellare l’ordine senza previo accordo scritto di APEM che confermi i prezzi, le scadenze e i metodi di consegna dell’ordine modificato. In qualunque caso di modifica o cancellazione, il Cliente può essere chiamato a risarcire APEM per eventuali perdite di profitto o costi aggiuntivi connessi alla preparazione dell’ordine modificato o cancellato. Se, in via del tutto eccezionale, APEM accetta una modifica di un ordine richiesta dal Cliente, tale modifica verrà accettata solo se il cambiamento viene ricevuto per iscritto dal Venditore almeno cinque (5) giorni lavorativi prima della data di consegna prevista. Tale possibilità, tuttavia, non viene offerta per gli ordini specifici dei prodotti.

2.2 APEM non si occupa di vendita al dettaglio. L’importo minimo per ordine e la quantità minima per articolo sono stabiliti nelle nostre offerte.

È possibile che venga concluso un accordo quadro, valido per un periodo di 12 mesi, per la fornitura di ordini con un importo totale di 4.000 euro, tasse escluse. Sulla base di tale accordo, sarà possibile negoziare le consegne; tuttavia, resta inteso che l’importo minimo per singolo ordine equivale a 500 euro tasse escluse. Per le consegne al di fuori dell’Europa verrà addebitato un costo di 45€, 50€ per le consegne in Norvegia e 25€ per le consegne in Svizzera.

APEM si riserva il diritto di rivedere le spese di spedizione il 1° gennaio di ogni anno. In caso di modifica decisa da APEM, le spese di spedizione applicabili saranno quelle in vigore alla data di esecuzione dell’ordine in questione.

2.3 Le caratteristiche tecniche dei prodotti standard di APEM sono fornite a fini informativi sul nostro sito internet: www.apem.com. Nel caso in cui non venga proposta dal Cliente alcuna specifica particolare, né essa venga accettata da APEM, le caratteristiche dei prodotti venduti saranno quelle che appaiono nelle specifiche, nei cataloghi o nelle schede dati APEM esistenti alla data dell’ordine.

APEM si riserva il diritto di modificare i prodotti nel modo che ritiene più congruo, in qualunque momento e senza alcuna comunicazione previa.

2.4 Per ciascun ordine di acquisto viene richiesto un importo minimo di 500 euro, tasse escluse. Al di sotto di tale importo APEM applicherà un costo di gestione pari a 50 euro.

2.5 Per quanto concerne gli ordini provenienti da Cliente estero, quest’ultimo deve comunicare ad APEM, prima dell’accettazione dell’ordine, il proprio numero d’identificazione, nonché un documento ufficiale fornito dalle autorità locali che ne attesti la forma legale, la sede e la regolare registrazione alla camera del commercio del Paese di appartenenza, il numero di Partita IVA intracomunitario, nonché qualunque informazione riguardante la marchiatura dei prodotti e, più in generale, i regolamenti applicabili ai prodotti nel Paese di destinazione. Gli ordini vengono accettati solo sulla base di garanzie fornite dalla compagnia di assicurazione dei crediti del Venditore o dietro ricevuta di pagamento prima della preparazione dell’ordine.

2.6 Il Cliente non è autorizzato a cancellare o a terminare alcun ordine senza previo consenso scritto di APEM. Il Cliente è tenuto a indennizzare e a esonerare APEM da responsabilità riguardanti i costi, le spese e i danni connessi alla cancellazione o all’estinzione di un ordine.

Articolo 3 - Consegna e trasferimento dei rischi

3.1 Salvo diversamente convenuto, la consegna si considera DAP (INCOTERMS 2010). Il trasferimento dei rischi connessi ai prodotti venduti da APEM avviene al momento della consegna dei prodotti al Cliente o al vettore incaricato dal Cliente. Nel caso in cui la fornitura avvenga EXW nel centro logistico APEM (INCOTERMS 2010), il carico dei prodotti viene effettuato a rischio del Cliente o del suo vettore.

3.2. APEM addebiterà le spese di spedizione, precisando che per le consegne in determinate destinazioni saranno applicate tariffe dedicate: 20 € all’interno dall’Europa, 45 € fuori dall’Europa, 50 € per la Norvegia e 25 € per la Svizzera. APEM si riserva il diritto di rivedere le spese di spedizione il 1° gennaio di ogni anno. In caso di modifica decisa da APEM, le spese di spedizione applicabili saranno quelle in vigore alla data di consegna dell’ordine in questione.. Il Cliente si impegna a custodire le prove della consegna e di comunicarle immediatamente su richiesta di APEM. In base alle condizioni che le parti hanno concordato applicando un altro incoterm, i prodotti viaggiano a rischio e pericolo del Cliente che deve supportare eventuali deterioramento o perdita dei beni, qualunque ne sia la causa o l’origine.

3.3 Quando la consegna avviene EXW, il Cliente si impegna a ritirare la consegna entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla comunicazione di disponibilità dei beni.

3.4 I tempi di gestione della consegna indicati da APEM sono intesi a partire dalla data di spedizione dei prodotti dallo stabilimento del Venditore. I tempi di gestione della consegna sono indicati nel modo più corretto possibile, tenuto conto della disponibilità e della pianificazione della fabbricazione. APEM dichiara di procedere con consegne parziali allo scopo di fornire il Cliente al più presto possibile. Qualora vengano effettuate consegne successive dello stesso ordine, tali consegne sono effettuate secondo un piano comunicato da APEM da considerarsi meramente indicativo.

I ritardi nella consegna non possono dar luogo a danneggiamento, limitazione o cancellazione dell'ordine o di qualunque altro ordine in corso. Resta esclusa qualunque sanzione per consegna tardiva. La sospensione della consegna dei prodotti in caso di (I) mancato pagamento, (II) ritardo dovuto a mancanza di comunicazione da parte del Cliente delle informazioni richieste, (III) modifiche su ordini in corso di esecuzione, (IV) evento oltre il controllo di APEM, (V) impossibilità di produzione o (VI) forza maggiore non dà diritto al Cliente di cancellare l'ordine o di richiederne il risarcimento dei danni. APEM non può essere ritenuta responsabile della riparazione di danni conseguenti e/o di qualunque danno immateriale che possa risultare dal ritardo nella consegna.

3.5 In caso di prodotto danneggiato o mancante, il Cliente è responsabile di informare il vettore di qualunque riserva sull'ordine della consegna e deve inviare una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o fornire un documento extragiudiziale entro tre (3) giorni dalla data di ricevimento dei beni.

3.6 I prodotti vengono consegnati in imballaggi non restituibili. Il riciclo e/o la distruzione dell'imballaggio sono a carico del Cliente. I prodotti vengono imballati in base alle unità di imballaggio standard valide presso APEM. La raccolta, il riciclo, il trattamento e la valutazione dei componenti e di altri prodotti venduti al Cliente, nonché i costi associati a tali attività, sono a completo carico del Cliente, salvo diversamente convenuto dalle parti.

3.7 Nel caso in cui venga pianificata una procedura di accettazione o di controllo di conformità dei beni o dei servizi in relazione al contratto, la durata di tale procedura è fissata in base alle buone pratiche commerciali e, in ogni caso, non può superare i 30 giorni dalla data di consegna dei prodotti. In ogni caso, la durata di tale procedura di accettazione o di controllo non può avere come effetto quello di aumentare la durata o di posticipare l'inizio dei termini di pagamento concordati con il rischio che tale circostanza possa costituire una pratica illecita.

Articolo 4 - Reclami per difetti o non conformità manifesti

4.1 Senza pregiudizio alle misure da adottare nei confronti del vettore nella consegna in caso di danno o di persona assente, i reclami per difetti o non conformità visibili sul prodotto consegnato rispetto ai prodotti ordinati o alla distinta di consegna devono essere formulati dal Cliente a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno entro tre (3) giorni lavorativi dalla data di consegna dei prodotti, identificando il prodotto o i prodotti in questione (con numero di partita), le quantità di prodotti interessate e la natura dei difetti riscontrati. Tutti i reclami devono essere necessariamente motivati. L'assenza di reclami per la suddetta scadenza o l'uso dei suddetti prodotti (a eccezione di quantità ragionevoli usate a scopo di verifica o di ispezione) permette di concludere che APEM abbia osservato tutti i propri obblighi in maniera soddisfacente.

4.2 Il Cliente è responsabile di fornire prove di presunti difetti o anomalie. Il Cliente deve permettere e facilitare la verifica e la risoluzione di tali difetti da parte di APEM. Il Cliente deve astenersi da interventi risolutivi effettuati in prima persona o demandati a terzi, salvo nei casi espressamente autorizzati da APEM.

4.3 In caso di difetti o non conformità manifesti dei prodotti consegnati, come riconosciuto da APEM nelle suddette condizioni, il Cliente può ottenere la sostituzione dei prodotti senza costi aggiuntivi, ma non può cancellare l'ordine né reclamarne alcun indennizzo, danno o interesse.

4.4. I reclami non esonerano il Cliente dal pagamento dei prodotti in questione. Qualunque sia la natura del reclamo (consegne, fatturazione), APEM non accetta alcun costo di gestione per le ricerche o per l'elaborazione di tali reclami. Le fatture emesse da APEM non devono essere oggetto di compensazione o di detrazione automatica, qualunque sia la causa del reclamo. In particolare, non si autorizza alcuna detrazione automatica dall'importo della fattura delle sanzioni corrispondenti alla consegna di un prodotto considerato dal Cliente come non rispondente alle sue richieste. Nel caso in cui il Cliente applichi tali sanzioni, APEM deve essere autorizzata a controllare in anticipo l'entità del danno in questione. Quando sono conseguenza di un accordo tra le parti, tali sanzioni devono essere oggetto di una fattura emessa necessariamente nel mese successivo all'accordo sottoscritto tra le parti e deve contenere il riferimento al prodotto (e il relativo numero di partita), la quantità in questione, il numero di riferimento della fattura (numero d'ordine), la prova della distinta di consegna e la modalità di calcolo di tale sanzione. In ogni caso, le sanzioni a carico di APEM non devono essere automaticamente dedotte dal pagamento delle fatture emesse da APEM; tali sanzioni devono essere emesse dal Cliente separatamente. Inoltre, non è possibile risolvere in anticipo eventuali sanzioni accordate da APEM e dal Cliente senza incorrere nel rischio di costituire una pratica scorretta che possa creare uno squilibrio tra i diritti e gli obblighi delle parti. Soltanto il danno diretto sostenuto, dimostrato e stimato dal Cliente può essere oggetto di una possibile richiesta di riparazione che, in ogni caso, viene realizzata solo a seguito di negoziazione con APEM e di accordo tra le parti.

4.5. In assenza di previo accordo sottoscritto da APEM, il Cliente non può procedere al rifiuto o al reso dei prodotti, né può dedurre automaticamente dall'importo della fattura stabilito da APEM le sanzioni corrispondenti al mancato rispetto della data di consegna o alle non conformità dei prodotti consegnati. Qualora non siano oggetto di accordo sottoscritto da APEM, i resi dei prodotti non sono accettati. Qualunque reso di prodotto difettoso o non corrispondente all'ordine deve essere effettuato in base alla procedura di accettazione del reso di APEM, che consegna un "RMA" (documento di accettazione di materiale reso). Il reso di prodotti difettosi o non corrispondenti all'ordine viene effettuato a carico e a rischio del Cliente nell'imballaggio completo originario e in buone condizioni. Se il reclamo è giustificato, APEM procede alla consegna dei prodotti sostitutivi, assumendosi costi e rischi dell'operazione. I rappresentanti, i distributori o gli agenti di APEM non sono in nessun caso autorizzati a ritirare prodotti che siano oggetto di una procedura di reso autorizzata da APEM, salvo dietro previo accordo sottoscritto da APEM.

Articolo 5 – Garanzia

5.1 I prodotti APEM consegnati sono garantiti contro qualunque difetto di fabbricazione o dei materiali per un periodo di 1 anno a partire dalla data di immissione sul mercato dei prodotti stessi (o dalla data di consegna se la consegna non avviene Ex Works) e a condizione che il Cliente informi APEM di tale difetto entro 20 giorni dalla scoperta di tale difetto. Le azioni correttive intraprese da APEM durante il periodo di garanzia non prolungano il periodo di garanzia. Una volta trascorsi i venti giorni, APEM non è responsabile di alcuna garanzia di conformità od obbligo di indennizzo.

Sulla base di tali condizioni di garanzia, l'unico obbligo di APEM è l'eventuale sostituzione, senza costi aggiuntivi, o la riparazione del prodotto o dell'elemento riconosciuto difettoso da APEM. Tale garanzia non può essere applicata ad alcun prodotto che non sia stato precedentemente sottoposto al vaglio del reparto qualità di APEM, il cui consenso previo è obbligatorio per qualunque sostituzione o riparazione. Qualunque costo di trasporto relativo ai prodotti resi sulla base alla garanzia è a carico del Cliente. I rappresentanti, i distributori o gli agenti di APEM non sono in nessun caso autorizzati a ritirare prodotti che siano oggetto di una procedura di reso autorizzata da APEM, salvo dietro previo accordo sottoscritto da APEM.

5.2 La garanzia non dà luogo, in alcun modo, al pagamento di indennizzi.

5.3 La garanzia copre soltanto i difetti non manifesti che rendono il prodotto inservibile e che non possono essere identificati dal Cliente prima dell'uso del prodotto stesso. La garanzia non copre i difetti manifesti. Allo stesso modo, la garanzia non copre difetti o deterioramento causati dalla normale usura o rottura del prodotto o da un evento esterno di natura accidentale (montaggio o adattamento, salvo nei casi di supervisione di APEM, da parte di personale APEM o terzi autorizzati da APEM, manutenzione inadeguata, uso scorretto o non indicato nel catalogo, ...) o da modifiche o riparazioni del prodotto effettuate dal Cliente, o difetti, danni o perdite derivanti da specifiche, istruzioni o dati scorretti o insufficienti. Il Cliente deve informare APEM per iscritto dei difetti che riguardano i prodotti e deve fornire ad APEM tutte le prove e le motivazioni a propria disposizione. Prima di restituire i prodotti in garanzia, il Cliente deve ottenere previa approvazione scritta da parte di APEM. I prodotti devono essere restituiti ad APEM nel loro imballaggio originario e in buone condizioni e le relative spese sono a carico del Cliente; dopo la restituzione, i prodotti diventano proprietà di APEM. I prodotti riparati o sostituiti vengono restituiti al Cliente a spese e a rischio di APEM. Resta inteso che la suddetta garanzia sostituisce qualunque altra garanzia legale. APEM resta esclusa da qualunque responsabilità su costi, spese e altre perdite connesse alle operazioni di ispezione, verifica, smantellamento, rimontaggio, rimozione, ricollocamento, nuova ideazione causati da un difetto o da una riparazione o da una sostituzione del prodotto.

5.4 Alcuni prodotti specifici (fuori catalogo) restano esclusi da tale garanzia e sono soggetti a specifici accordi tra il Cliente e APEM.

5.5 La responsabilità di APEM in caso di prodotti difettosi esclude qualunque responsabilità per riparazione di danno causato a proprietà o beni usati a scopi commerciali.

5.6 I prodotti APEM non sono adatti all'uso nei settori aeronautico e aerospaziale. APEM non è responsabile di obblighi di conformità dei prodotti venduti derivanti da particolari regolamentazioni applicabili a tali settori o da standard o da qualunque altro requisito accettato dal Cliente.

Articolo 6 – Prezzo

6.1 I prodotti vengono venduti sulla base del prezzo concordato da APEM e dal Cliente, calcolato sulla base del prezzo valido alla data dell'ordine che compare sul listino prezzi di APEM e/ o sulla base di ogni ulteriore negoziazione

commerciale che abbia avuto luogo prima dell'invio dell'ordine da parte del Cliente. I prezzi sono espressi in euro e tengono in conto l'IVA applicabile alla data dell'ordine. I prezzi addebitati variano in base alle riduzioni dei prezzi garantiti al Cliente. Tali riduzioni compaiono sulla fattura.

6.2 Salvo diversamente convenuto tra le parti, APEM è autorizzata a rivedere i prezzi di listino in qualunque periodo dell'anno in base alle variazioni delle condizioni economiche che impattano sui costi delle materie prime e dei componenti integrati nella fabbricazione dei prodotti APEM e di quelli dei suoi fornitori. In tal caso, APEM avvisa il Cliente dei prezzi modificati prima che questi divengano effettivi. APEM comunica i nuovi prezzi di listino almeno tre (3) mesi prima a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica con ricevuta di ricezione. Nel caso in cui il Cliente non contesti ad APEM i nuovi prezzi tramite debita notifica entro 15 giorni dal ricevimento dei nuovi prezzi, questi ultimi si ritengono accettati.

Articolo 7 – Condizioni di pagamento

7.1 Per i prodotti consegnati in Italia, le fatture sono esigibili al massimo entro 30 giorni dalla data di fatturazione, senza alcuna deroga e a ricevuta bancaria. In caso di consegne dirette effettuate in altri Paesi o per le consegne effettuate in Italia a scopo di esportazione, il pagamento è esigibile al massimo 30 giorni fine mese dalla data della fattura.

Il termine di ciascuna fattura viene calcolato dalla data di emissione della fattura. Non è ammessa alcuna proroga.

Non sono garantiti sconti in caso di pagamento anticipato.

Il pagamento si considera effettivo dopo che l'importo della fattura è stato definitivamente accreditato sul conto bancario di APEM e non alla ricezione della distinta di pagamento del Cliente.

Per un Cliente senza conto corrente registrato nei nostri registri, APEM può richiedere un pagamento anticipato al momento della ricezione di un ordine.

7.2 In caso di inadempienze o di ritardi nel pagamento, APEM può sospendere tutti gli ordini pendenti, senza pregiudizio ad alcun altro corso d'azione.

Tutti gli importi insoluti al momento dovuto producono, per diritto e senza alcuna domanda formale preliminare, interessi al tasso legale applicato dalla Banca centrale europea alla sua operazione di rifinanziamento più recente, e maggiorati di dieci punti percentuali per ogni giorno trascorso dalla data di pagamento che compare sulla fattura. Qualunque ritardo nel pagamento autorizza APEM a richiedere, senza alcuna domanda formale preliminare, il pagamento di una somma indennitaria fissata per legge a 40 euro. Qualora le spese di riscossione del debito da parte del Venditore superino questo indennizzo fisso, tali spese vengono interamente addebitate al Cliente, compresi i costi di riscossione controversa (parcella avvocatizia, spese giudiziarie, ecc.).

7.3 Qualunque deterioramento del credito e/o non conformità coi termini di pagamento da parte del Cliente possono autorizzare APEM a richiedere garanzie o pagamenti in contanti o a mezzo cambiale a vista, prima dell'adempimento degli ordini ricevuti.

7.4 Il Cliente non è autorizzato a differire il pagamento di una fattura per via di reclami o di dispute giudiziarie. Il Cliente evita di detrarre automaticamente dall'importo della fattura stabilito da APEM le sanzioni o gli sconti conseguenti alla non conformità con la data di consegna o alla non conformità dei prodotti, quando il debito è non sicuro, liquido ed esigibile e senza che APEM sia in grado di verificare la veridicità del danno corrispondente.

7.5 Qualora il Cliente non effettui e/o ritardi il pagamento intero o parziale del prezzo dei prodotti, l'importo esigibile per altre consegne o per qualunque altra ragione diventa immediatamente esigibile, salvo nel caso in cui APEM decida di cancellare gli ordini corrispondenti.

Articolo 8 – Riserva di proprietà

8.1 QUALORA IL CLIENTE NON EFFETTUI E/O RITARDI IL PAGAMENTO INTERO O PARZIALE DEL PREZZO DEI PRODOTTI, E FINO ALL'AVVENUTO PAGAMENTO COMPLETO, APEM SI RISERVA IL DIRITTO DI PROPRIETÀ DEI PRODOTTI E AVRÀ IL DIRITTO DI RIENTRARE IN POSSESSO DEI PRODOTTI. TALE CIRCOSTANZA È VALIDA FINO A QUANDO IL PREZZO NON SIA STATO PAGATO INTERAMENTE DAL CLIENTE. IL CLIENTE DEVE IDENTIFICARE I SINGOLI PRODOTTI SENZA MISCHIARLI CON ALTRI PRODOTTI DELLA STESSA NATURA E COMPRATI DA ALTRI FORNITORI. QUALORA IL CLIENTE NON IDENTIFICH I SINGOLI PRODOTTI, APEM È AUTORIZZATA A RICHIEDERE IL RIMBORSO O LA RESTITUZIONE DI QUEI PRODOTTI ANCORA IN STOCK.

Il Cliente si impegna a informare immediatamente APEM circa qualunque cambiamento della sua particolare situazione, qualora faccia istanza di fallimento, o venga dichiarato in fallimento, o diventi insolvente o qualora vengano avviati procedimenti giudiziari da o contro la nomina di un curatore fallimentare, la riorganizzazione, la liquidazione, lo scioglimento, la ristrutturazione del debito o qualunque altro analogo condono in favore del Cliente, al fine di permettere ad APEM di recuperare le merci (o il relativo valore in denaro in caso di rivendita da parte del Cliente) entro il termine legale stabilito dalla legge.

Il Cliente deve altresì informare immediatamente APEM di qualunque minaccia, azione, confisca, requisizione o altra misura in grado di mettere in dubbio la proprietà dei beni.

La non conformità con tali provvedimenti da parte del Cliente potrebbe portare APEM a ritenere il Cliente responsabile e potrebbe altresì autorizzare APEM a terminare la vendita, dandone comunicazione a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, a riprendere i beni ancora in stock e a negare la consegna degli ordini inevasi.

In tal caso, i beni ancora in possesso del Cliente vengono considerati non pagati.

APEM è autorizzata a riprendere tali beni come indennizzo per l'importo dovuto dal Cliente e a richiedere il pagamento in contanti degli importi superiori al valore già riscosso. Eventuali caparre versate dal Cliente ad APEM rimangono di proprietà di APEM in qualità di indennizzo, senza pregiudizio di qualunque altra azione che APEM sia autorizzata a reclamare contro il Cliente.

Nonostante quanto già esposto, potrebbe essere piuttosto difficile far valere la clausola di riservato dominio contro una controparte in fallimento. Di fatto, ai sensi dell'art. 73 della Legge fallimentare, la dichiarazione di fallimento del Cliente non autorizza l'immediata cessazione del contratto; il curatore fallimentare è libero di continuare le relazioni contrattuali di chi subisce il fallimento o di farle cessare. Se il curatore fallimentare cessa il contratto, il venditore deve restituire le rate rimosse che sono soggette al diritto di giusto indennizzo per l'uso delle cose. In tal caso, il venditore potrebbe adire le vie legali contro il curatore fallimentare, in modo da recuperare il prezzo dei beni o la proprietà con riserva degli stessi beni, a condizione di dar prova che la clausola di riserva di proprietà concede un certo periodo di tempo. Inoltre, si suggerisce ad APEM di rimuovere il riferimento alla possibilità di presentare in tribunale la questione della "controversia tra le parti sulle condizioni di restituzione" in un procedimento di emergenza. Difatti, il nostro sistema legale non prevede che un accordo tra le parti possa costituire la base per intentare un'azione giudiziaria di emergenza. Al contrario, è possibile intentare un'azione giudiziaria di emergenza solo sulla base di requisiti specifici forniti dalla legge.

8.2 Le disposizioni di questa clausola non incidono sul trasferimento al Cliente dei rischi connessi a perdita, deterioramento, furto o sparizione dei prodotti alla loro consegna.

A tal riguardo, il Cliente deve sottoscrivere un'assicurazione per i rischi connessi alla consegna. In caso di disastro parziale o totale, il Cliente deve sostenere i costi connessi alla ripresa. Il Cliente deve altresì saldare gli importi dovuti connessi ai beni in caso di sparizione, qualunque ne sia la ragione.

I provvedimenti relativi a questa clausola di riserva di proprietà sostituiscono qualunque altro tipo di clausola riguardante il trasferimento della proprietà e i rischi che possono comparire nei termini di acquisto del Cliente o in qualunque altro documento scambiato tra le parti e prevalgono su tale eventuale documento.

In caso di mancanza di opposte condizioni stabilite dall'accordo concluso con il Cliente e nella misura in cui queste Condizioni generali sono parte integrante dell'accordo, la sottoscrizione del contratto summenzionato formalizza l'accettazione da parte del Cliente della presente clausola di riserva della proprietà di cui APEM può beneficiare come prova in caso di controversia.

La presente clausola, nonché tutte le presenti Condizioni generali hanno validità dal 1° gennaio 2017 per qualunque merce consegnata o rimossa a partire da questa data e senza alcun limite temporale.

Articolo 9 - Forza maggiore

APEM non è responsabile per l'inadempimento o il ritardato adempimento dei propri obblighi presenti nel Contratto se tale adempimento viene ostacolato o ritardato da eventi oltre il controllo di APEM, che ritardino in modo inammissibile la produzione o il trasporto dei prodotti ordinati impedendo la normale esecuzione dell'ordine, quali inondazioni, incendi, tempeste, epidemie, scioperi, interruzioni della produzione dovute a guasti accidentali, interruzioni dell'alimentazione di energia elettrica o della fornitura di materie prime o dei mezzi di trasporto, che saranno considerati casi di forza maggiore.

Articolo 10 – Proprietà industriale/riservatezza

10.1 Tutte le informazioni trasmesse da APEM al Cliente, in particolare dati commerciali, prototipi, campioni, studi e documenti di qualunque tipo, attraverso qualunque canale di comunicazione, rimangono di proprietà di APEM. La tecnologia e il know-how, brevettati o no, che fanno parte dei prodotti, nonché tutti i diritti di proprietà industriale e intellettuale relativi ai prodotti, sono proprietà esclusiva di APEM. Il Cliente beneficia soltanto del diritto non esclusivo dell'uso dei prodotti. Attrezzatura, strumenti e modelli sviluppati o acquisiti da APEM per l'esecuzione dell'ordine rimangono proprietà esclusiva di APEM, salvo diversamente concordato dalle parti.

La garanzia di APEM non copre il Cliente sui reclami di terzi che suppongano violazioni dei loro diritti di proprietà industriale o intellettuale, se la supposta violazione deriva dall'integrazione dei prodotti APEM con altro prodotto, attrezzatura o set più complesso di prodotti, o dal rispetto di APEM di piani, specifiche e istruzioni forniti dal Cliente.

10.2 Entrambe le parti riconoscono il carattere di riservatezza di tutte le informazioni trasmesse da una parte all'altra all'interno del presente accordo quadro, valido dai primi contatti tra le parti e per la durata dell'intera relazione commerciale. Il Cliente si impegna a non rivelare alcuna delle informazioni summenzionate trasmesse da APEM e a restituire tutti i documenti ad APEM su semplice richiesta scritta di quest'ultima. Tale obbligo di non divulgazione vale per il periodo di negoziazione tra le parti e per l'intero periodo di validità del presente accordo, nonché oltre la sua scadenza o conclusione, qualunque ne sia la causa.

Articolo 11 – Responsabilità

11.1. APEM non è responsabile in caso di inadempimento delle condizioni generali del Cliente che non sia stato espressamente accettato da APEM o in caso di danno occorso al Cliente e dei relativi accordi derivanti da circostanze indipendenti dalla propria volontà, in particolare in caso di forza maggiore.

11.2 La responsabilità di APEM per danno diretto causato da APEM alla proprietà e/o al prodotto non deve superare il prezzo di acquisto dei prodotti difettosi, come stabilito dal prezzo netto fatturato al Cliente. Il Cliente garantisce la rinuncia ad avvalersi dei propri assicuratori, o di un terzo in relazione contrattuale con il Cliente stesso, contro APEM e il suo assicuratore oltre i limiti fissati dalle polizze di assicurazione di APEM.

11.3 In nessun caso APEM è tenuta a indennizzare un danno consequenziale e immateriale, consecutivo o no, qualunque ne sia la causa, quali perdite operative, perdite di guadagno, perdite di profitto, danno commerciale, ecc.

Per tale tipo di danno, il Cliente garantisce la rinuncia ad avvalersi dei propri assicuratori o di un terzo in relazione contrattuale con il Cliente stesso contro APEM.

Tutte le sanzioni e i permessi qui stipulati hanno natura di danni fissi ed esclusivi di ogni altra sanzione o altro indennizzo.

11.4 Le riparazioni pianificate nei precedenti paragrafi costituiscono l'unico ricorso del Cliente contro APEM nel caso di inadempimento degli obblighi da parte di APEM all'interno del contratto quadro con il Cliente, sia che il reclamo sia motivato da azione criminale, violazione di un obbligo firmato in conformità con il contratto, o da altra garanzia, negligenza o qualunque altra causa.

11.5 I limiti di responsabilità della presente clausola non escludono e non limitano la responsabilità di APEM in caso di danno fisico, né di danno grave o di frode da parte di APEM.

Articolo 12 – Controllo delle esportazioni

Il Cliente riconosce che i Prodotti vendutigli alle presenti condizioni potrebbero essere soggetti alla legge sul controllo delle esportazioni e ai regolamenti di giurisdizione che comprendono i Paesi dello Spazio economico europeo senza, però, limitarsi a essi. In tal caso, il Cliente si impegna a non esportare o riesportare i prodotti violando tali leggi o regolamenti. Il Cliente è responsabile dell'osservanza di qualunque legislazione o regolamentazione dei prodotti nel Paese di destinazione e del pagamento di eventuali dazi connessi.

Articolo 13 – Formalità, norme e autorizzazioni

13.1 Se la vendita, l'importazione e l'uso dei prodotti nel Paese del Cliente sono subordinati a formalità da gestire con l'amministrazione doganale o con le autorità fiscali, il Cliente ne deve informare APEM prima della firma di qualunque ordine. Il Cliente riconosce di essere responsabile dell'ottenimento della licenza di importazione, uso, esportazione o riesportazione che può essere richiesta e nel rispetto di regole e leggi applicabili riguardanti il controllo delle esportazioni.

13.2 Il Cliente informa per iscritto APEM circa i regolamenti applicabili ai prodotti e relativi alle caratteristiche tecniche obbligatorie, all'imballaggio, alla marchiatura, all'etichettatura, alle dogane o ad altri regolamenti.

13.3 Il Cliente deve facilitare, presso le autorità competenti, l'ottenimento delle ratifiche necessarie per la vendita, l'importazione o l'uso dei prodotti nel proprio Paese e non può realizzare alcun approccio senza il previo consenso di APEM.

Qualora il Cliente non rispetti i propri obblighi in conformità con i termini del presente articolo e trascuri il proprio dovere, in particolare quello sulle informazioni, il Cliente deve indennizzare APEM per qualunque conseguenza connessa a tale violazione e in aggiunta all'immediato pagamento del prezzo di vendita dei Prodotti in questione.

Articolo 14 - Non trasferibilità

Il Cliente non può vendere né passare a terzi alcun contratto concluso con APEM, in toto o in parte, in alcuna forma, senza previo accordo scritto da parte di APEM.

Articolo 15 - Ordinamento applicabile, foro competente e scelta della sede legale

Se non diversamente concordato dalle parti, le relazioni tra le parti comprendenti le presenti condizioni generali di vendita sono governate dall'ordinamento italiano a eccezione delle regole di conflitto che potrebbero imporre l'applicazione delle leggi di un altro territorio. In caso di controversia riguardante l'esistenza, la validità, l'interpretazione e l'esecuzione delle relazioni contrattuali tra APEM e il Cliente, le parti tentano di risolvere le controversie con un accordo amichevole in maniera onesta. In caso di assenza di mutuo consenso, le parti concordano di sottoporre la controversia, concernente l'esistenza, la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la cessazione delle loro relazioni contrattuali, qualunque ne sia la natura, al Tribunale di Asti (AT), a cui viene espressamente attribuita giurisdizione esclusiva.

Articolo 16 – Varie

La corrispondenza va inviata ad APEM al seguente indirizzo APEM Italia S.r.l., Via Savigliano, n.6/B, Roreto Di Cherasco, 12062 Cherasco, Cuneo (CN), Italia.

Il fatto che APEM non si avvalga di nessuna delle condizioni delle presenti Condizioni generali non può essere interpretato come una rinuncia ad avvalersene in seguito. Qualora emergesse che alcuni termini delle presenti Condizioni generali siano o diventino nulli o mancanti di una o più clausole, la validità degli altri termini delle presenti Condizioni generali non ne sarebbe intaccata e rimarrebbe completamente invariata.